

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante "Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali";

VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante "Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante";

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante "*Nuova disciplina degli interventi a favore dello spettacolo*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 559*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei





conti il 16.02.2021 al n. 295, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Parente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" e, in particolare, l'art. 6, comma 1, ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020", recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 106, recante "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura - Tabella 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto ministeriale, rep. n. 3 del 12 gennaio 2023, di assegnazione delle risorse economicofinanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, rep. n. 8 del 13 gennaio 2023;

VISTO il decreto direttoriale rep.154 del 3 maggio 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1641 del 27 maggio 2022, recante "*Programmazione interventi sul capitolo 8770 dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura*", con cui si destinano, tra gli altri, gli stanziamenti presenti sul cap.8770 PG 2 per un importo pari a euro 250.000,00 euro, per il sostegno a progetti selezionati tramite bando pubblico che facilitino l'accessibilità da parte delle artiste e degli artisti con disabilità alle attività di spettacolo dal vivo, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030;

VISTO l'Avviso Pubblico di cui al decreto direttoriale 12 dicembre 2022, rep. n. 2120, recante "Contributi per progetti volti a favorire l'accessibilità alle attività dello spettacolo dal vivo da parte di artiste ed artisti con disabilità", finalizzato alla selezione di progetti relativi agli ambiti del teatro, della danza, del circo, della musica che prevedano iniziative volte a favorire l'accessibilità alle attività dello spettacolo dal vivo da parte





di artiste ed artisti con disabilità;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1 del suddetto Avviso Pubblico, in base al quale "Sono oggetto di contributo 10 progetti di teatro, danza, musica e circo e, in relazione alla disciplina di prevalenza, i progetti a carattere multidisciplinare, che prevedono a livello professionale la partecipazione di artiste ed artisti con disabilità alle attività di spettacolo dal vivo e ne promuovono le capacità, ne valorizzano i talenti e che sono realizzati da raggruppamenti di organismi professionali dello spettacolo dal vivo sottoscrittori di un accordo di collaborazione", e il successivo comma 3, che prevede che le risorse a disposizione per l'erogazione dei contributi, sono pari a complessivi euro 250.000,00;

VISTO l'articolo 4, comma 2 del citato Avviso, il quale stabilisce che il contributo non potrà essere superiore a 25.000,00 euro a progetto, e sarà concesso ed assegnato ai primi dieci progetti che siano risultati vincitori e che abbiano ottenuto il punteggio complessivo più alto in graduatoria, all'esito della selezione effettuata secondo i criteri di cui al successivo articolo 8;

VISTE le n. 21 domande di contributo presentate per il predetto Avviso Pubblico di cui al D.D.G. 12 dicembre 2022, rep. n. 2120;

TENUTO CONTO dell'istruttoria svolta dal Servizio I della Direzione generale Spettacolo relativamente alle domande di contributo pervenute;

VISTO il verbale del 10 febbraio 2023 relativo alla seduta delle Commissioni consultive competenti, riunite in seduta congiunta, nella composizione prevista dall'articolo 4.4 dell'Avviso Pubblico di cui al decreto direttoriale 12 dicembre 2022, rep. n. 2120;

TENUTO CONTO del provvedimento di rigetto inviato a BIRIBÀ-APS-TEATRO DI NATURA per carenza dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso Pubblico;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 8 del citato Avviso Pubblico, in base al quale "La concessione dei contributi è disposta dal Direttore generale Spettacolo a seguito di valutazione dei progetti da parte delle Commissioni consultive competenti istituite presso la stessa Direzione, come disposto dall'articolo 4, comma 4" e "sarà pubblicata un'unica graduatoria complessiva, comprensiva di ogni ambito di attività (teatro, danza, musica, circo), includendo i progetti a carattere multidisciplinare";

TENUTO CONTO dell'art. 8, comma 4, dell'Avviso Pubblico, il quale prevede che "Le graduatorie saranno espresse in punti (max 100 punti) e saranno ammessi a contributo, nell'ordine della posizione in graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili, i primi dieci progetti che raggiungono un punteggio minimo complessivo di 80 punti/su 100";

TENUTO altresì conto che l'art. 9 dell'Avviso Pubblico dispone che "il contributo assegnato ... non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto previsto all'articolo 4, nel limite del disavanzo esposto in bilancio e rendicontato a consuntivo";

RILEVATA l'esigenza di assegnare il contributo a ciascun progetto risultato vincitore in proporzione ai punti





conseguiti, sulla base del totale dei punti assegnati ai primi dieci progetti, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, dell'Avviso Pubblico di cui al decreto direttoriale 12 dicembre 2022, rep. n. 2120;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, dell'Avviso pubblico in base a cui "Eventuali risorse residue ad esito dell'assegnazione dei primi dieci progetti, qualora ritenute congrue dall'Amministrazione in relazione ai fabbisogni ed ai contenuti dei progetti oltreché commisurate ai deficit degli stessi, potranno essere destinate ad ulteriori progetti ammessi in graduatoria, secondo l'ordine del punteggio acquisito o ad attività di monitoraggio e di valutazione del progetto stesso"; e tenuto conto del parere della Commissione che ha ritenuto di dover redistribuire in modo proporzionale tra i primi dieci progetti ammessi aventi il punteggio più alto, fino a concorrenza delle risorse disponibili, le risorse residue di euro 2.572,00;

CONSIDERATO che il contributo verrà erogato a valere sulle risorse del capitolo 8770 PG 2, nei limiti di quanto pianificato con il citato decreto direttoriale rep. n. 154 del 3 maggio 2022, in base all'effettiva esigibilità dell'obbligazione;

IN CONFORMITÀ alle valutazioni e ai punteggi espressi dalla Commissione appositamente costituita;

DECRETA

Art. 1 (Istanze valutate)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione consultiva nella seduta del 10 febbraio 2023, riunita nella composizione prevista dall'articolo 4.4 dell'Avviso, è approvata la seguente graduatoria delle istanze di cui all'Avviso Pubblico 12 dicembre 2022, rep. n. 2120:

N.	ATTIVITÀ ESCLUSIVA O PREVALENTE	Denominazione CAPOFILA	NOME PROGETTO	Valutazione qualità artistica (punti)
1	DANZA	ORIENTE OCCIDENTE IMPRESA SOCIALE ETS	RIFRAZIONI	100
2	DANZA	CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA VIRGILIO SIENI	IL CORPO RITROVATO	100
3	TEATRO	ANIMALI CELESTI/TEATRO D'ARTE CIVILE APS	LUCIGNOLI	100
4	MUSICA	FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	TUTTE E TUTTI PER 1	98
5	DANZA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	#1 TRESPASS	98
6	DANZA	LAAGAM	FREAK OUT!!!!	96



N.	ATTIVITÀ ESCLUSIVA O PREVALENTE	Denominazione CAPOFILA	NOME PROGETTO	Valutazione qualità artistica (punti)
7	TEATRO	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA IMPRESA SOCIALE	IL TEATRO SOCIALE D'ARTE DI FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA	95
8	DANZA	CORPOCELESTE	SOTTOBOSCO	95
9	TEATRO	ASSOCIAZIONE CULTURALE NERVAL TEATRO	LA BUCA	95
10	TEATRO	ASSOCIAZIONE IGS	LIDODISSEA	95
11	DANZA	FATTORIA VITTADINI	"YOU HAVE TO BE DEAF TO UNDERSTAND"	88
12	TEATRO	MURICENA TEATRO	BUIO 2.0	88
13	DANZA	DANZA APS	CELESTIAL BODIES	85
14	TEATRO	COLLETTIVO CLOCHART	DOWN	81
15	TEATRO	ASSOCIAZIONE CULTURALE INTERNO5	PINOCCHIO	80
16	DANZA	NINA	SULLA NOSTRA PELLE/CINQUE GESTI PER IL FUTURO	80
17	TEATRO	DIESIS TEATRANGO	"AGENDA NOVA" (COSE NUOVE DA FARE)	72
18	TEATRO	IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA	BARRIERE	69
19	DANZA	DIVERSAMENTE IN DANZA ASD IMPRESA SOCIALE	ALTE FREQUENZE. ALTRE SEQUENZE	63
20	DANZA	ASSOCIAZIONE BALLETTO LUCANO	ALTER/AZIONI	50
21	TEATRO	BIRIBÀ-APS-TEATRO DI NATURA	MA COSA CI FA UN CIRCO QUASI ALLA FINE DEI TEMPI?!	48

Art. 2 (Istanze ammesse a contributo)

1.Per quanto esposto in premessa e tenuto conto della graduatoria di cui all'articolo 1 del presente decreto, sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione consultiva riunita nella seduta del 10 febbraio 2023, nella composizione prevista dall'articolo 4.4 dell'Avviso, si dispone l'ammissione a contributo di cui all'Avviso Pubblico 12 dicembre 2022, rep. n. 2120 in favore dei n. 10 organismi sottoelencati che hanno





ottenuto il punteggio più alto, per l'importo a fianco di ciascuno indicato, per un importo complessivo di € 250.000,00:

N.	ATTIVITÀ ESCLUSIVA O PREVALENTE	Denominazione CAPOFILA	NOME PROGETTO	Contributo (€)
1	DANZA	ORIENTE OCCIDENTE IMPRESA SOCIALE ETS	RIFRAZIONI	25.000,00
2	DANZA	CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA VIRGILIO SIENI	IL CORPO RITROVATO	25.000,00
3	TEATRO	ANIMALI CELESTI/TEATRO D'ARTE CIVILE APS	LUCIGNOLI	25.000,00
4	MUSICA	FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	TUTTE E TUTTI PER 1	25.000,00
5	DANZA	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPELL BOUND	#1 TRESPASS	25.000,00
6	DANZA	LAAGAM	FREAK OUT!!!!	25.000,00
7	TEATRO	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA IMPRESA SOCIALE	IL TEATRO SOCIALE D'ARTE DI FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA	25.000,00
8	DANZA	CORPOCELESTE	SOTTOBOSCO	25.000,00
9	TEATRO	ASSOCIAZIONE CULTURALE NERVAL TEATRO	LA BUCA	25.000,00
10	TEATRO	ASSOCIAZIONE IGS	LIDODISSEA	25.000,00

Art. 3 (Imputazione a Bilancio)

- 1. L'erogazione dei contributi in favore degli organismi di cui all'art. 2 è, comunque, subordinata al rispetto di tutte le condizioni ed ai requisiti previsti dalla normativa vigente, alla presentazione e alla regolarità della documentazione richiesta ai fini del saldo e alla disponibilità in bilancio.
- 2. La spesa di cui al presente decreto graverà sul capitolo 8770 PG 2 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, sulla base all'esigibilità dell'obbligazione.

Art. 4 (Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.



Art. 5 (Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: http://www.spettacolo@cultura.gov.it
Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Antonio Parente